



Istituto Comprensivo Statale Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado

**Prof. Nuccio Ordine**

Via Quasimodo, 10 -c. a. p.: 87023 Diamante (CS) Tel. 0985 876878

Cod. Scuola: CSIC836001 - C.F.: 92011850788 - Cod. I.P.A.: UFJDL7

p. e. o.: [csic836001@istruzione.it](mailto:csic836001@istruzione.it) - p. e. c.: [csic836001@pecistruzione.it](mailto:csic836001@pecistruzione.it) - Sito web: [www.icdiamante.edu.it](http://www.icdiamante.edu.it)

Diamante, 20 ottobre 2025

All'Albo online  
Al Collegio docenti  
Al Sito web

**Oggetto: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per le attività della scuola ai sensi dell'art. 1, 1. 107 del 13/07/2015, per la predisposizione del PTOF triennio 2025/2028**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge n. 59/1997 che introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il DPR n. 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO** l'art. 4 c.3 del DPR n.297/1994 (T.U.);

**VISTO** il D. Lgs. n.165/2001;

**VISTO** l'art. 1 c. 14 della L. n. 107/2015 “Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**VISTI** i Decreti Legislativi 13 aprile 2017 n° 60, 62, 63, 66, attuativi della legge 107/2015;

**VISTA** la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018 avente per oggetto “L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”;

**VISTO** il documento Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, del 2018;

**VISTA** la Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;

**VISTA** la L. n. 92/2019 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”;

**VISTO** il D. Lgs. 96/2019 integrativo contenente “Misure di accompagnamento per l'Inclusione”;

**VISTO** il DM del 07/08/2020 n. 89 “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione del 26/06/2020 n. 39;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il Piano “Scuola 4.0”

**VISTO** il DM n. 184 del 15 settembre 2023 - Adozione delle Linee guida per le discipline STEM;

**VISTE** le Linee guida per le discipline STEM;

**VISTI** il D.M. 183/2024 e le Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del 2024;

**VISTO** il Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”;

**VISTO** il Decreto n. 65 del 12/04/2023 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato 3 dall'Unione europea – Next Generation EU;

**VISTO** il Decreto di riparto n. 66 del 12/04/2023 delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

**VISTO** il Decreto di riparto n. 19 del 02/02/2024 Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica;

**CONSIDERATO** che l'art 1, comma 2 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 individua, tra l'altro, la migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi, il rafforzamento dell'autonomia, dei poteri e della responsabilità della dirigenza, l'incremento dell'efficienza del lavoro pubblico e il contrasto alla scarsa produttività e all'assenteismo e la trasparenza dell'operato delle amministrazioni pubbliche anche a garanzia della legalità;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni del territorio;

**VISTA** l'Agenda 2030 e il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità;

**VISTA** la Legge n. 106/2024, nella parte di competenza del MIM, con tutti i diversi interventi per il sistema educativo di istruzione e di formazione;

**CONSIDERATO** che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi *non solo quale documento con cui*



**Istituto Comprensivo Statale Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado**

**Prof. Nuccio Ordine**

Via Quasimodo, 10 -c. a. p.: 87023 Diamante (CS) Tel. 0985 876878

Cod. Scuola: CSIC836001 - C.F.: 92011850788 - Cod. I.P.A.: UFJDL7

p. e. o.: [csic836001@istruzione.it](mailto:csic836001@istruzione.it) - p. e. c.: [csic836001@pecistruzione.it](mailto:csic836001@pecistruzione.it) - Sito web: [www.icdiamante.edu.it](http://www.icdiamante.edu.it)

*l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane;*

**CONSIDERATO** che spetta al dirigente scolastico:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
- mettere in atto le misure organizzative necessarie per l'adozione da parte del Collegio docenti del curricolo di Istituto organizzato per competenze, di percorsi didattici e ambienti di apprendimento per la realizzazione del curricolo anche attraverso azioni formative;
- mettere in atto le misure organizzative necessarie per garantire il raccordo costante ed organico con le famiglie, al fine di promuovere la collaborazione in ambito educativo anche nella prospettiva dei processi di orientamento;
- mettere in atto le misure organizzative necessarie per sostenere il raccordo con il territorio e la partecipazione attiva alle reti di ambito territoriale e alle reti di scopo;
- orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico;
- promuovere attraverso la propria azione una didattica inclusiva in grado di insegnare attraverso l'esperienza, di utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo, di incentivare attività laboratoriali, metodologie attive e collaborative, problem solving e metodo induttivo al fine di permettere una maggiore autonomia degli alunni;

**CONSIDERATO** che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane, di cui dispone

l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo che tende al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono essere solo l'effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari e sa fare la differenza;

**VISTO** il RAV d'Istituto;

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti 2024/2025, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

**TENUTO CONTO** del Piano di Miglioramento (PdM);

**VISTO** il PTOF triennio 2022/25.;

**CONSIDERATO** che:

- le Istituzioni Scolastiche predispongono entro il mese di ottobre l'aggiornamento del PTOF;
- è compito del Collegio dei Docenti elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;
- il PTOF deve contenere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, il Piano di formazione del personale docente e ATA e il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- il PTOF deve realizzare il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le componenti interne e di contesto;
- il PTOF deve delinearsi come un quadro unitario, coerente e organico, che tenga conto della ciclicità triennale del Piano, dei risultati del RAV, degli obiettivi prioritari delineati nel Piano di Miglioramento, della Vision e della Mission dell'Istituto;

**TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'istituto;

**TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate nei documenti di autovalutazione;

**VISTO** che occorre elaborare il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025-2028 in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV e in relazione alle nuove opportunità offerte all'istituto dal PNRR;



**Istituto Comprensivo Statale Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado**

**Prof. Nuccio Ordine**

Via Quasimodo, 10 -c. a. p.: 87023 Diamante (CS) Tel. 0985 876878

Cod. Scuola: CSIC836001 - C.F.: 92011850788 - Cod. I.P.A.: UFJDL7

p. e. o.: [csic836001@istruzione.it](mailto:csic836001@istruzione.it) - p. e. c.: [csic836001@pecistruzione.it](mailto:csic836001@pecistruzione.it) - Sito web: [www.icdiamante.edu.it](http://www.icdiamante.edu.it)

## DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028.

Il Collegio docenti predispone il Piano tenendo conto della normativa, del presente atto di indirizzo e dei principi generali per l'elaborazione del PTOF.

Il Collegio docenti è invitato a considerare:

- a. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione(RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 che dovranno costituire parte integrante del Piano;
- b. Le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto degli alunni, per le quali si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni passati ed in particolare relativamente ai seguenti aspetti:
  - *azioni per l'allineamento dei risultati di tutte le classi alle medie nazionali;*
  - *formazione eterogenea delle classi per favorire la diminuzione della varianza tra queste;*
  - *organizzazione funzionale delle prove che continui a favorire una diminuzione della percentuale di cheating;*
  - *azioni per l'abbattimento della percentuale di alunni che risultano di livello 1 (basso);*
  - *azioni per l'allineamento fra voti delle prove e valutazioni quadriennali.*
- c. Le azioni per tengano conto del curricolo di educazione civica secondo le tematiche, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida adottate con D.M. 183 del 07 settembre 2024;
- d. La previsione della figura del coordinatore di Educazione civica che abbia un ruolo di strategico riferimento per la progettazione all'interno dei consigli di classe, affinché si possano armonizzare le idee di tutti i docenti e si possano mettere a punto percorsi didattici trasversali in un'ottica di scambio e sinergica cooperazione.

Tutta la progettualità della scuola deve:

- ❖ affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- ❖ innalzare i livelli di istruzione delle alunne e degli alunni e contrastare le disuguaglianze, rendendo effettivo il diritto allo studio e dando a ciascuno, chiunque e comunque le opportunità e gli strumenti per realizzare un proprio progetto di vita;
- ❖ mettere al centro i bisogni formativi di tutti gli alunni con la consapevolezza che *un buon insegnante è anche un instancabile studente*;
- ❖ prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, promuovendo ogni azione atta a garantire principi di pari opportunità e parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, anche fornendo spunti di riflessione e di sensibilizzare sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- ❖ orientare tutte le azioni al fine di garantire l'inclusività e il rispetto delle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie. Ogni attività sarà rivolta al superamento delle difficoltà di integrazione, all'accoglienza e al sostegno in modo che eventuali forme di disagio vengano superate anche attraverso una mediazione psicologica;
- ❖ garantire la partecipazione degli organi collegiali e il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica ai processi di formazione e di educazione del futuro cittadino;
- ❖ realizzare il curricolo della scuola, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle direttive ministeriali;
- ❖ valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- ❖ potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- ❖ potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, anche al fine di dare sostanza alle conoscenze intese non solo come mezzo per acquisire o consolidare competenze, ma come necessarie per la crescita umana, in quanto fanno prefigurare il "bello", danno corpo all'immaginazione, rendono autonomi e consapevoli, sviluppano la creatività e contribuiscono allo sviluppo interiore della personalità;
- ❖ sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;



**Istituto Comprensivo Statale Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado**

**Prof. Nuccio Ordine**

Via Quasimodo, 10 -c. a. p.: 87023 Diamante (CS) Tel. 0985 876878

Cod. Scuola: CSIC836001 - C.F.: 92011850788 - Cod. I.P.A.: UFJDL7

p. e. o.: [csic836001@istruzione.it](mailto:csic836001@istruzione.it) - p. e. c.: [csic836001@pecistruzione.it](mailto:csic836001@pecistruzione.it) - Sito web: [www.icdiamante.edu.it](http://www.icdiamante.edu.it)

- ❖ potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- ❖ potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- ❖ potenziare le azioni volte alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- ❖ potenziare le azioni volte all'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- ❖ potenziare le azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative”;
- ❖ potenziare le azioni dedicate all' orientamento, anche al fine di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale e consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;
- ❖ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

**Per ciò che concerne le scelte di organizzazione didattica e funzionale al PTOF**, dovrà essere previsto:

- la figura del responsabile di plesso e quella del coordinatore di classe;
- le funzioni strumentali alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- l'implementazione dei dipartimenti verticali per aree disciplinari, da riunirsi almeno quattro volte l'anno con il precipuo compito di favorire il confronto e la progettazione in verticale e consolidare l'identità di istituto formato da scuola dell'infanzia e scuola del primo ciclo di istruzione, con la previsione della figura del coordinatore di dipartimento.

**Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali** occorrerà tenere presente che:

- è necessario cogliere ogni opportunità progettuale ivi comprese quelle cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo per potenziare gli ambienti di apprendimento con strutture e materiali innovativi per la didattica;
- è necessario manutenere ed implementare i laboratori informatici, musicali e la biblioteca per renderli sempre più fruibili, funzionali e attrattivi.

**Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno**, il PTOF, nella sezione dedicata alla determinazione dei fabbisogni del personale docente dell'istituto, indicherà la consistenza numerica dei già menzionati fabbisogni relativi ai posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa.

**Per ciò che concerne i posti di organico del personale ATA**, il PTOF, nella sezione dedicata alla determinazione dei fabbisogni del personale ausiliario- tecnico-amministrativo dell'istituto, indicherà la consistenza numerica dei già menzionati fabbisogni.

**Le azioni di monitoraggio e valutazione** sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

Si ribadisce in ultimo l'importanza strategica e istituzionale del sito web, della piattaforma didattica e del registro elettronico, che devono intendersi come mezzi di connessione e condivisione fra scuola, intesa come comunità educante, famiglia e istituzioni. Sarà cura di ciascuno incoraggiare le famiglie a visitare il sito scolastico sia per garantire una capillare diffusione di informazioni e notizie che riguardano l'organizzazione scolastica, sia per permettere la conoscenza di tutte le opportunità che vengono promosse dalla scuola per l'arricchimento ed il miglioramento dell'esperienza formativa degli alunni.

La presente direttiva viene emanata come atto dovuto a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 165/2001 e costituisce riferimento per la progettazione e verifica del PTOF e la valutazione del servizio formativo ai sensi della legge 107/2015. Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo che dovrà essere la guida ai fini della realizzazione, aggiornamento e verifica del PTOF nei modi e con gli strumenti consentiti attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nell'ambito dei diversi gruppi di lavoro (Commissioni, Dipartimenti, Consigli di Classe – interclasse - intersezione), e con le figure di sistema (FF.SS.), referenti e STAFF del DS.

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Patrizia Barbarello**

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ammessa  
ai sensi ex art. 3 comma 2 del D. Lgs n. 39/1993)